

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00401 del 06/09/2019

Proposta n. 15050 del 03/09/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016 – Approvazione schede Anno 2018.

Proponente:

Estensore

ODDONE PIERLUIGI

Responsabile del procedimento

D'ERCOLE WANDA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016 – Approvazione schede Anno 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'allegato EE;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, recante "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 1, comma 2 che individua gli interventi e le attività da realizzare nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la legge 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con la quale la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la Legge 30 dicembre 2019, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", con la quale la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. 388/2016 il Soggetto attuatore delegato, avvalendosi del personale dell'allora Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, ha realizzato numerosi interventi ed attività nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singolo appalto di lavoro, servizio o fornitura vengano stanziati, da ciascuna stazione appaltante, gli oneri relativi alle funzioni tecniche;

RICHIAMATA la nota del Soggetto attuatore delegato n. 570353 del 10/11/2017 con la quale si richiedeva alla Direzione regionale Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi di indicare idonea procedura tesa a consentire la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, a favore dei dipendenti regionali indicati quali affidatari dello svolgimento delle attività

amministrative e tecnico-specialistiche in relazione ad appalti di lavori servizi o forniture connessi al superamento dell'emergenza sisma 2016;

VISTA la determinazione n. S00492 del 25/07/2018 concernente "O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Funzioni tecniche attività di gestione emergenza sisma 2016 - Anno 2018";

CONSIDERATO che per ciascun appalto di lavoro, servizio e fornitura sono state individuate le figure tecniche ed amministrative a supporto della sua realizzazione, e che è stata determinata la ripartizione delle quote tra le figure medesime secondo quanto disciplinato dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, nelle parti compatibili e non contrastanti con la vigente disciplina prevista dall'art. 113, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che le predette figure tecniche ed amministrative hanno correttamente svolto con la dovuta professionalità le attività richieste dall'incarico, garantendo la puntuale realizzazione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle stringenti tempistiche dettate dalle circostanze emergenziali post sisma;

RITENUTO OPPORTUNO approvare le schede, anche se non materialmente allegate al presente atto e conservate presso gli uffici del Soggetto attuatore delegato, che, in conformità a quanto disposto con la citata determinazione n. S00492/2018, riportano compiutamente i nominativi del personale regionale individuato e la ripartizione del fondo, di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016, in relazione alle specifiche procedure di appalto;

CONSIDERATO che si è proceduto alla sola ripartizione dell'80% del fondo costituito ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016, ferma restando l'indisponibilità della quota residua del 20% che, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs 50/2016, non si applica ai finanziamenti a destinazione vincolata quale quelli in argomento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di approvare le schede, anche se non materialmente allegate al presente atto e conservate presso gli uffici del Soggetto attuatore delegato, che, in conformità a quanto disposto con la determinazione n. S00492/2018, riportano compiutamente i nominativi del personale regionale individuato e la ripartizione del fondo, di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016, in relazione alle specifiche procedure di appalto.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole